

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

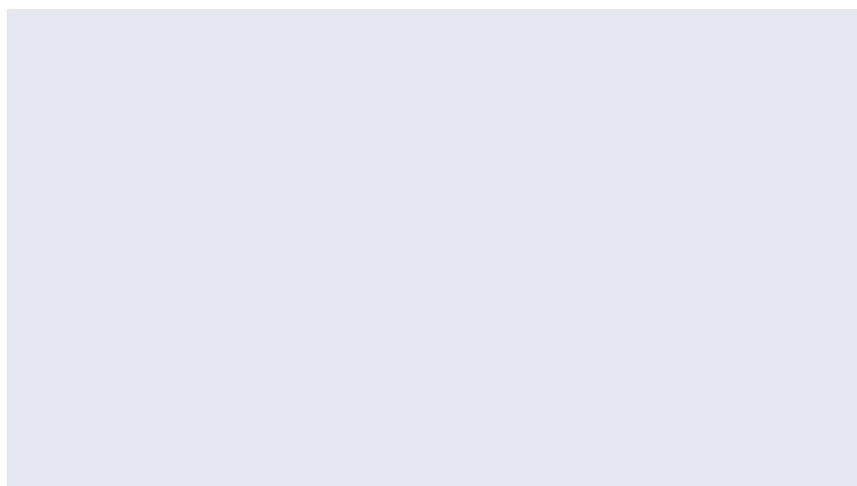
<https://termolionline.it/news/lavoro/1150002/vertenza-stellantis-discussa-in-assemblea-pubblica-qual-futuro-per-il-nostro-territorio>

Vertenza Stellantis discussa in assemblea pubblica, «Quale futuro per il nostro territorio?»

SINDACATI ven 05 luglio 2024

LAVORO ED ECONOMIA di La Redazione

🕒 1min



Sindacati metalmeccanici Stellantis ©TermoliOnline.it

TERMOLI. Dopo gli ultimi incontri avuti al ministero delle imprese e del made in Italy e dopo le assemblee in fabbrica delle ultime settimane, nella mattinata di oggi si sono incontrate le Segreterie territoriali di Fim- Fiom -Uilm- Uglm- Fismic – Aqcfr per organizzare un'assemblea pubblica aperta a tutti per il giorno 9 luglio ore 09.30 presso l'auditorium del Cosib di Termoli, così come anticipato in assemblea di fabbrica.

All'incontro saranno presenti i Segretari Nazionali delle organizzazioni sindacali in intestazione, inoltre sono stati invitati il Presidente della Regione Molise, i parlamentari molisani, l'Assessore al lavoro e alle attività produttive della regione Molise, il sindaco di Termoli, il presidente del Cosib, i segretari confederali di Cgil-Cisl, Ugl-Confsal Molise. Dall'atteggiamento assai sfuggente tenuto da Acc al Ministero delle Imprese e del made in Italy, si evince che il progetto di costruzione della Gigafactory a Termoli non è semplicemente rinviato di qualche mese, ma "postposto" per lo meno fino alla fine dell'anno senza alcuna certezza per il futuro.

È questa una situazione che come sindacati non possiamo accettare e per cui abbiamo chiesto a Governo e Regione Molise di intraprendere un'azione comune finalizzata ad ottenere chiarezza da Acc e dalla stessa Stellantis. Acc si è detta indisponibile difatti a portare avanti qualsiasi discussione fino a fine anno e di conseguenza ha interrotto il negoziato che pareva fino a poche settimane fa, prossimo ad una intesa. La sua giustificazione è duplice e verte da una parte sul rallentamento della domanda di veicoli elettrici e dall'altra sulla necessità di un aggiornamento tecnologico sulle batterie da produrre.

Di fronte a ciò chiediamo innanzitutto al Governo di aiutarci a forzare la mano su Acc, affinché sveli le sue strategie, anche perché sono in ballo quasi quattrocento milioni di incentivi pubblici. Al contempo chiediamo a Stellantis di assumersi fino in fondo le sue responsabilità, di chiarire quali motori produrrà a Termoli e per quanti anni, giacché non ci possono bastare rassicurazioni di principio come quelle ricevute e non corroborate da precise assegnazioni produttive. Inoltre chiediamo a Stellantis di assumersi le sue responsabilità anche verso Acc, di cui al contempo è sia il principale azionista sia il principale cliente. Il Mimit parla di rincontrarci a settembre, ma per noi Termoli è uno degli stabilimenti su cui fare chiarezza al tavolo generale dell'automotive che ci aspettiamo venga assunto dalla Presidenza del Consiglio nelle prossime settimane.

